



c.a.

Dr. Marco Anastasia

Vice Direttore Relazioni Industriali, Normativa e Welfare

Dr. Francesco De Lella

Gestione e Sviluppo Risorse - RUO

p.c.

Task Force Rai

Dr. Massimo Lavatore

Vice Direttore Rai 2

Dr. Giuseppe Carboni

Direttore Tg 1

Dr.ssa Paola Sciommeri

Vice Direttore PEM Rai 1

Smart Working: poco Smart e meno Working

Le parole pronunciate, ieri sera, dal primo Ministro Conte sono state chiare: *“le attività produttive e professionali dovranno attuare il più possibile la modalità del lavoro agile”*.

La RSU vuole denunciare delle situazioni poco in linea con le succitate direttive.

Nella redazione web del TG1, ancora, non è stato concesso lo smart working, un paradosso se si pensa al nome della redazione ed al tipo di lavoro che viene svolto, per sua natura non legato ad un luogo fisico.

A Rai 1 non si capisce il criterio di assegnazione dello smart working, ma soprattutto come mai l'ufficio del personale chieda ad alcuni assistenti ai programmi di coprire il lavoro di colleghi di produzioni diverse, assegnati in smart working ma di fatto non abilitati a lavorare. Siamo inoltre venuti a conoscenza delle soluzioni tecniche che si intendono adottare per tutelare la salute dei colleghi giornalisti e permettergli di lavorare da casa o da luoghi diversi. Sforzo lodevole per tutelare la continuità del servizio pubblico, ma che stride con quanto sopra denunciato, che sembra alludere a lavoratori di Serie A e lavoratori di Serie B.



In merito a quanto descritto sopra chiediamo:

- che a Rai 1 non venga confuso lo smaltimento delle ferie arretrate con lo smart working;
- che in tutte le direzioni e le produzioni venga usato lo stesso criterio di assegnazione dello smart working;
- che vengano tutelati i colleghi che si trovano in situazioni particolari, quindi, con minori a casa, con genitori o parenti da accudire in situazioni di salute a rischio;
- che non vengano date giustificazioni false per la mancata assegnazione dello smart working, come ad esempio il possesso di certificazioni o la mancanza di pc aziendali, perché è possibile, come direttiva aziendale portare il fisso fuori dai siti aziendali;
- di velocizzare l'assegnazione delle macchine virtuali e del token di accesso per **tutti** i colleghi che hanno la possibilità di svolgere le proprie mansioni da casa, tramite l'accesso ai sistemi intranet;
- di non costringere i colleghi che possono svolgere la loro mansione da casa a prendere ferie forzate, congedi o addirittura giorni di malattia.

Ci aspettiamo che tali problematiche vengano prese in esame e risolte nel più breve tempo possibile, chiediamo anche una risposta scritta alle nostre richieste, per la tutela della salute dei lavoratori.

RSU Editoriale-Staff Roma

Roma, 12/03/2020